

1925: IL “FIASCO” DI RUTHERFORD

“Come fin qui abbiamo constatato, il gran circolo del giubileo deve iniziare nel 1925. In quel tempo, la fase terrestre del regno dovrà essere riconosciuta. ... Perciò, dobbiamo confidenzialmente che il 1925 marcherà il ritorno di Abramo, Isacco, Giacobbe e dei profeti fedeli del passato, particolarmente quelli nominati dall’apostolo in Ebrei 11° capitolo, alla condizione della perfezione umana. ... il vecchio mondo è alla sua fine, e trascorre; che il nuovo mondo è introdotto, e che il 1925 marcherà la risurrezione dei fedeli dignitari antichi, e l’inizio della ricostruzione, è perfettamente logico e ragionevole concludere, che milioni di persone viventi quest’oggi in sulla terra, saranno ancora in vita nel 1925. Ed allora basati sulle promesse poste nella divina Parola, dobbiamo attendere la positiva ed indiscutibile, nonché incontestabile conclusione che milioni di persone viventi quest’oggi non morranno mai”. [1]

Le reazioni alla mancata profezia del 1925 non si fecero attendere. Attraverso i loro annuari ci danno una prova di come ingoiano... il rospo e lo sanno digerire con una disinvoltura e una caparbieta a tutta prova.

“L’anno 1925 venne e trascorse. Come classe gli unti seguaci di Gesù erano ancora sulla terra. I fedeli uomini dell’antichità, Abramo, Davide e altri, non erano stati risuscitati per divenire principi sulla terra. (Sal. 45:16) Anna MacDonald ricorda: “Il 1925 fu per molti fratelli un anno triste. Alcuni di essi inciamparono; le loro speranze si infransero. Avevano pensato di vedere alcuni degli ‘antichi degni’ risuscitati. Invece di considerarla una ‘probabilità’, essi la presero come se fosse una ‘certezza’, e alcuni si prepararono per attendere la risurrezione dei propri cari. Personalmente io ricevetti una lettera dalla sorella che mi aveva portato la verità. Ella mi avvisava che era sbagliato ciò che mi aveva detto”. [2]

E ora considerate:

- Se ciò che aveva detto quella sorella era sbagliato, come mai aveva potuto portare la verità? Aveva certamente portato l’errore e la menzogna.
- Se ciò che aveva annunciato Rutherford era solo una “probabilità”, come mai si era espresso con quelle parole già ricordate: “Dobbiamo giungere alla conclusione positiva e inconfutabile che milioni che oggi vivono, non morranno mai?”.
- Sia come si voglia, “il popolo di Dio (= i dirigenti) dovettero aggiustare il proprio pensiero circa l’anno 1925. [3] In altre parole, gli Studenti Biblici dovettero ammettere che la profezia di Rutherford era risultata falsa.

“Che felice prospettiva! Benché fosse sbagliata, ne parlarono con zelo ad altri”.
(I Testimoni di Geova Proclamatori del Regno di Dio – 1993, p. 632)

Nel 1918, quando gli angeli iniziarono a trasmettere le informazioni nella mente di Rutherford, egli cominciò a parlare sul tema: “Milioni or Viventi non Morranno Mai!”

Nel 1920, questo discorso era stato fatto in tutto il mondo dai vari rappresentanti della Società e Rutherford lo pubblicò sotto forma di un libretto con lo stesso titolo. In questo libretto dice che nel

1925 la fase terrena del Regno di Dio sarebbe stato il paradiso sulla terra e gli anziani patriarchi, Abramo, Isacco e Giacobbe sarebbero risuscitati dai morti:

“... poiché altre scritture, definitivamente stabiliscono il fatto, che vi sarà una risurrezione di Abramo, Isacco, Giacobbe, ed altri fedeli del passato, ... dobbiamo attenderci che il 1925 sarà testimone del ritorno di questi fedeli uomini d’Israele dalla condizione di morte, risorti alla perfetta umanità, e così essere i visibili e legali rappresentanti del nuovo ordine delle cose sulla terra. Il Regno del Messia una volta stabilito, ... vi sarà pace e non guerra...” [4]

Dissero che il cielo era situato nelle Pleiadi, e che gli “unti” sarebbero resuscitati nel 1925 per governare la terra da lì. A uno studente biblico gli è stato chiesto cosa avrebbe fatto se la profezia sarebbe fallita e che era ancora qui nel 1925. La sua risposta è stata “Credo di essere a casa nelle Pleiadi prima di allora”. [5]

In occasione della presentazione del libro “Milioni...”, Rutherford parlando al pubblico di San Francisco, la *The Golden Age* ha scritto:

“L’Oratore in modo sicuro ha dichiarato che coloro che vivono nel 1925, non avrebbero più bisogno di morire se hanno ubbidito ai giusti ordini scritturali rispettando una vita retta, ecc. I suoi argomenti erano principalmente basati sulle profezie che si sono avverate nel corso degli ultimi cinque anni, integrate da altre profezie che sono in corso di adempimento dal 1878, e che raggiungeranno il loro culmine nel 1925, l’inizio ufficiale della nuova era in cui la vita eterna sarà possibile a chi l’avrà”. [6]

Nel pubblicizzare questo libretto sulla rivista *The Golden Age*, viene fatta una citazione sulla profezia del 1925:

“Ti attirano queste cose? Una vita umana senza fine, salute perpetua, condizioni politiche soddisfacenti e durevoli, buone condizioni economiche, non più timore dei padroni, i medici, gli sceriffi, i datori di lavoro, degli uomini e degli angeli malvagi, degli animali feroci, della vecchiaia, non più la cecità, zoppi, sordità, non più teste calve, occhiali da vista, dentiere, gambe di legno, malattie, infermità o pestilenza, non più l’ignoranza né superstizione, non più tristezza, non più lacrime!

No non stiamo scherzando: Queste cose e molte altre sono assolutamente certe, perché sono promesse dalla Parola di Dio. Il mondo è già finito, ... il tempo della restituzione terrena, la sua primavera, comincerà dal 1926.

Quando arriverà questo tempo, tutte le benedizioni di cui sopra non giungeranno immediatamente, ma arriveranno presto su chi vivrà nei prossimi cinque o sei anni di tribolazioni”. [7]

Il Vangelo del Regno

Dal 1925 il messaggio di Milioni... non è stato solo una profezia di Rutherford, ma era il Vangelo citato da Gesù in Matteo 24:14, che doveva essere predicato in tutto il mondo dagli Studenti Biblici prima che la fine arrivi nel 1925. Hanno scritto:

“Siamo lieti di comunicare che, mentre le disposizioni in Atene erano di compiere una più vasta distribuzione del messaggio del regno, in particolare del libro intitolato “Milioni or Venti Non Morranno Mai!”, ora ci sentiamo abbastanza sicuri che è la volontà del Signore che questo messaggio sia proclamato in tutte le nazioni della cristianità come ultima testimonianza prima della definitiva fine del presente tempo”. [8]

“Sicuramente le parole del Maestro sono ora in corso di adempimento: “Questo Vangelo [Il mondo sta per finire: Milioni Ora Viventi Non Morranno Mai]” sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza, poi verrà la fine. Le parole ispiratrice del Maestro entusiasmano il cuore del Cristiano e lo sprona con più zelo a dare testimonianza. Esortiamo tutti i cari fratelli, ognuno che è qualificato secondo la disposizione di Dio, di fare un discorso pubblico, e usare per tutti il tema: “Milioni Ora Viventi Non Morranno mai”. [9]

Questa profezia e il Vangelo riguardo al 1925, è stato come il solito, messo giù da loro nel più vigoroso modo dogmatico che si possa immaginare. Hanno detto riguardo alla cronologia del 1925:

“... questa cronologia non è di un uomo, ma di Dio. Essendo di origine divina e divinamente sostenuta, l’attuale verità cronologica costituisce una categoria a sé stante, assolutamente e categoricamente esatta. ... la somma di più prove la esclude completamente dall’ambito della possibilità e la trasforma in documentata certezza. ... Nella cronologia dell’attuale verità [è] non di origine umana”. [10]

“... dal punto di vista Scritturale, scientifico e storico, l’attuale verità cronologica è esatta al di là di ogni dubbio. ... L’attuale verità cronologica costituisce un sicuro fondamento sul quale il consacrato figlio di Dio può basarsi per scoprire gli eventi futuri. ... La cronologia è solida come una roccia, basata sulla Parola di Dio. E’ una questione di fede di Geova e nella sua ispirata Parola (2Tim.3:16). Quelli che non hanno fede nella Parola di Dio e cercano aiuto in inutili e dichiaratamente menzogneri documenti pagani, saranno indubbiamente ricompensati in base alla loro poca fede”. [11]

Nonostante tali dichiarazioni nel 1931, Rutherford ha avuto la sfacciataggine di dire riguardo alla cronologia del 1925 che:

“La cronologia è stata valida al momento, ma ha sempre lasciato qualche dubbio nella mente di un attento studioso”. [12]

Nel 1938, parlando degli “anziani” più odiati, hanno scritto:

“Avevano predicato in un primo momento che Dio avrebbe distrutto la “Cristianità”. Molti hanno evidenziato l’anno 1925 come la data della fine, poi quando tale data non si è avverata, è stata spostata fino al 1932. Ancora una volta, il 1932 è arrivato e la “Cristianità” non è stata distrutta. ... Perché gli uomini cercarono di fissare la data in cui Dio avrebbe distrutto la moderna Ninive e Dio non ha appoggiato la loro profezia... E’ questa una ragione di essere irritati?” [13]

E’ vero che nel 1931 Rutherford ha detto che erano “il popolo di Dio”, e che erano i responsabili della fissazione della data del 1925, [14] ma credo che sia stato ragionevole, per i seguaci di essere “irritati” a questa falsa profezia del Vangelo e il suo tentativo di spostare la colpa ai suoi fedeli.

A volte, la Società ha continuato a falsificare il loro passato riguardo alle affermazioni dogmatiche circa la data del 1925 dicendo che sono stati i loro seguaci a interpretare male ciò che era scritto e dichiarando pubblicamente che era una certezza, quando si sosteneva che era solo una possibilità e solo un parere espresso in ogni caso. [15]

“I testimoni di Geova insegnano che vi è una sola salvezza per tutti coloro che hanno fede in Gesù Cristo, ma vi sono due destini, uno terreno e uno celeste. Quello celeste, che è per Gesù Cristo e per i membri della sua “sposa”, è limitato a 144.000 individui, e per raggiungere tale destino è necessario morire. Rutherford ebbe la speranza di realizzare tale destino e perciò si aspettava di morire. Il motto “Milioni ora viventi non moriranno mai” l’applicò solo alla “gran folla” delle altre “pecore”, il cui destino è un paradiso terrestre.” [16]

A quel tempo, Rutherford scrisse che le poche migliaia di Studenti Biblici sarebbero morti e sarebbero andati tutti in paradiso sia il piccolo gregge (gli unti) che la grande folla. [17] I milioni che non sarebbero morti, era il resto del genere umano.

Inoltre Rutherford scrisse nel 1921:

“... il Signore fece una promessa a Noè, dicendo: “Io non maledirò più la terra per cagione dell’uomo... né distruggerò più ogni essere vivente come io ho fatto. ... Perciò questa dichiarazione fatta a Noè è una positiva promessa che mai più la terra vedrà la distruzione d’ogni cosa vivente. Vedendo, dunque, che noi siamo alla fine del vecchio ordine ed all’aprirsi del nuovo, e che secondo le Scritture molti debbono passare al nuovo, si può fiduciosamente annunciare che MILIONI DI PERSONE OR VIVENTI NON MORRANNO MAI”. [18]

E ancora:

“Dopo la fine dei tempi dei Gentili pensavano (gli Studenti biblici) che il tempo della restaurazione fosse molto vicino, perciò dal 1918 fino al 1925 annunciarono: “Milioni ora viventi non morranno mai”. Sì, ritenevano che coloro che erano in vita allora – l’umanità in generale – avevano la possibilità di sopravvivere e rimanere in vita nel tempo della restaurazione, quando sarebbe stato insegnato loro quali sono le norme di Geova per ottenere la vita. Se si fossero mostrati ubbidienti, un po’ alla volta avrebbero raggiunto la perfezione umana. Se fossero stati ribelli, a suo tempo sarebbero stati distrutti per sempre”. [19]

Questo mi ricorda i consigli che la Torre di Guardia ha dato agli altri in un articolo intitolato: “Sii uomo: assumi la tua responsabilità” dove ha detto: “ Lo scrittore scadente incolpa la sua penna”. Questo detto rispecchia la debolezza umana di voler evitare la responsabilità quando si tratta di riconoscere una colpa. ... quando cerchiamo di far ricadere la colpa su altri, molto probabilmente c’è qualche cosa che non va nel nostro cuore, che rivela orgoglio, disonestà ed egoismo”. [20]

Secondo la Torre di Guardia, riferendosi alle affermazioni di Rutherford riguardo alla profezia del 1925, disse che avrebbe ammesso di aver fatto la figura dello sciocco. Il fatto è che questa profezia del Vangelo per il 1925, fu chiaramente falsa. [21]

NOTE

[1] Milioni or viventi non morranno mai! 1920, pp. 89, 90, 97

[2] Annuario dei testimoni di Geova, 1976, p. 145.

[3] Ibidem, p. 144

[4] Milioni or viventi non morranno mai! 1920, p. 88.

- [5] WT 1° novembre 1920, p. 334.
- [6] The Golden Age, 21 luglio 1920, p. 632.
- [7] The Golden Age, 19 gennaio 1921, p. 240.
- [8] WT 1° dicembre 1920, p. 356.
- [9] WT 15 ottobre 1920, p. 310.
- [10] WT 15 luglio 1922, p. 217.
- [11] WT 15 giugno 1922, p. 187.
- [12] WT 1° gennaio 1931, p. 22.
- [13] WT 15 febbraio 1938, p. 55.
- [14] Rivendicazione – 1931, pp. 12, 136, 311.
- [15] WT 1° luglio 1926, p. 196; WT 1° agosto 1926, p. 232; Annuario 1976 – pp. 144, 145.
- [16] La Torre di Guardia, 1/11/1963, p. 646.
- [17] WT 15 gennaio 1927, p. 20; Where Are the Dead? (Dove sono i morti?) 1927, pp. 39, 39; Vinication, 1932, vol. 3 p. 204.
- [18] L'Arpa di Dio, 1921, p.338
- [19] I Testimoni di Geova, Proclamatori del Regno di Dio, 1993, p. 163.
- [20] La Torre di Guardia, 15/4/1960, p. 253.
- [21] La Torre di Guardia, 1/5/1988, p. 23.